

Al Comune di Lonato del Garda

protocollo@pec.comune.lonato.bs.it

**OGGETTO: Osservazioni conferenza dei servizi “Semplificata” e in modalità “asincrona” relativa al progetto SUAP in variante al PGT di Lonato del Garda per la realizzazione di una nuova struttura alberghiera in località “Lido di Lonato” presentato dalla URBANI srl e GOBO soc. agr. r.l.**

Lonato del Garda, 10 luglio 2018

I sottoscritti Consiglieri Comunali Daniela Carassai, Andrea Locantore, Rossella Magazza, Paola Perini e Flavio Simbeni, nell’esprimere ancora una volta **contrarietà assoluta** alla realizzazione di una nuova struttura alberghiera di grandi dimensioni in una località così delicata ed importante quale è il “Lido di Lonato” valutano comunque positivamente il lavoro svolto dai funzionari della Soprintendenza per il paesaggio di Brescia orientato in particolar modo a ridurre al massimo l’impatto del complesso edilizio sia dal punto di vista paesaggistico che per quanto attiene alla ricerca di una maggiore qualità architettonica.

Le modifiche e le integrazioni richieste dalla Soprintendenza sono ampie e radicali al punto da prefigurare un progetto totalmente nuovo così da rendere estremamente difficile se non impossibile a chi scrive, come agli altri soggetti interessati una corretta valutazione degli elaborati che verranno presentati.

Tra le richieste presentate rilevante quella di fornire una simulazione da un punto di visuale pubblico come il Monte Corno per il controllo dell’area dall’alto e di quella di una relazione tecnica che descriva l’intero complesso dal punto di vista architettonico approfondendo maggiormente la scelta dei materiali di finitura proposti e la soluzione cromatica adeguata al sito, diversa dal bianco proposto. Rilevante anche la richiesta di fornire una nuova planimetria generale e prospetti con indicazione delle finiture e delle campionature materico cromatiche proposte.

In ultimo si impone di studiare una nuova soluzione per i prospetti più assonante con il paesaggio circostante. e una diversa articolazione dei volumi che, si suggerisce, può essere raggiunta anche mediante una soluzione alternativa.

Le richieste introdotte dalla Soprintendenza configurano un involucro edilizio completamente nuovo che finirà anche per inficiare le relazioni e le considerazioni fatte nell’ambito di tutti gli aspetti del progettare che non possono rientrare, a parere degli scriventi nei pareri positivi rilasciati sulle considerazioni svolte da Enti competenti sul sistema edilizio attualmente in progetto.

Per tanto il nuovo involucro edilizio andrà ulteriormente accompagnato da tutte le relazioni specialistiche del caso sui singoli aspetti dell’edificio a cui si dovrà procedere con una nuova richiesta di parere favorevole agli enti competenti deliberanti nelle rispettive materie.

Per quanto sopra menzionato chiediamo quindi la riapertura dei termini di presentazione delle osservazioni per consentire una seria valutazione dei molti, rilevanti, materiali che andranno ad

integrare la documentazione in esame oltre a valutare l'azzeramento del processo approvatorio in atto, con parere negativo fino a quanto ad ora progettato, per ricominciare da zero un percorso di valutazione che tenga conto del nuovo edificio che si viene a configurare con le richieste della Soprintendenza. Iter approvativo che deve riacquistare le specifiche approvazioni degli enti competenti su una nuova idea progettuale che si renda più conforme alla valenza di pregio del contesto paesaggistico fino a comprenderne l'intima azione, a parere degli scriventi, estremamente lesiva della peculiarità non solo della zona, ma dell'intero bacino lacustre rendendo di fatto difficilmente approvabile una qualsiasi soluzione edificatoria massiccia in tale zona.

I sottoscritti Consiglieri ritengono quanto espresso dalla Soprintendenza sostanziale e nel merito della questione e auspicano pertanto che l'Amministrazione del Comune di Lonato continui a considerare i pareri degli organi superiori con lo stesso valore determinante che ha manifestato in precedenti atti autorizzativi.

David La Grassi  
Andrea Locantore  
Rosello Magassa  
Paolo Perini  
Siro Fleru